



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Prot. n. 557/ST/204.1.04

Roma, 14 agosto 2021

VEDI ELENCO INDIRIZZI

Oggetto: Attuazione del D.M. 6 febbraio 2020, concernente il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articola il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito:

a) f. n. 557/ST/204.1.04/prot. 0006009 del 19.07.21;

b) f. n. 557/ST/204.1/prot. 0002275 del 15.04.20.

1. Il completamento del processo di attuazione del D.M. 6 febbraio 2020

Di seguito alla circolare sopra indicata sub a), si porta a conoscenza che il processo di attuazione del D.M. 6 febbraio 2020, recante la nuova organizzazione di livello dirigenziale non generale di questo Dipartimento, si è concluso.

Difatti, con il completamento delle procedure di conferimento dei posti di funzione riservati ai Dirigenti della carriera prefettizia e della procedura di mobilità relativa ai Dirigenti della seconda fascia dell'Area funzioni centrali dell'Amministrazione civile dell'Interno, è divenuto definitivamente operativo anche l'ultimo "tassello" ancora mancante, quello cioè riguardante il "comparto logistico-amministrativo", costituito dalla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale e dalla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria.

Come è stato già anticipato con la circolare del 15 aprile 2020, più dettagliatamente indicata a seguito sub b), un elemento di primaria importanza della "riforma" è rappresentato dal ruolo che si è inteso attribuire alle predette Articolazioni.

2. Il nuovo ruolo della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Nella nuova organizzazione disegnata dall'Atto Ordinativo Unico, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale è chiamata, innanzitutto, ad assolvere al ruolo strategico di "centrale unica degli acquisti".

Ciò implica che - anche in attuazione del principio di riduzione del numero delle stazioni appaltanti contemplato dall'art. 37 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") - in capo alla predetta Direzione Centrale sono state concentrate tutte le competenze inerenti al *public procurement* di pertinenza di questo Dipartimento, salve alcune limitate eccezioni determinate dalla particolare natura delle attività acquisitive ovvero da particolari esigenze di riservatezza.

Tra le eccezioni più notevoli si segnalano all'attenzione quelle contemplate dalle seguenti disposizioni dell'Atto Ordinativo Unico:

- a. art. 53, che riserva un ampio spettro di compiti in materia di gestione dei finanziamenti erogati dall'Unione Europea e dei programmi operativi nazionali alla Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b. art. 64, comma 2, lett. d), che riserva alla 4^a Divisione del Servizio centrale di protezione della Direzione Centrale della Polizia Criminale le gestioni economico-finanziarie riguardanti i collaboratori e i testimoni di giustizia;
- c. art. 101, comma 2, che affida all'Ufficio affari generali della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere le competenze in materia di gestione dei capitoli di spesa e dei fondi istituiti per il contrasto dell'immigrazione irregolare e per le attività di polizia e di sicurezza delle frontiere, ivi compresi quelli di derivazione comunitaria e internazionale, quelle attinenti allo sviluppo della cooperazione internazionale di polizia e a ogni altra esigenza della medesima Direzione Centrale.

Alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale è, inoltre, affidato l'altro fondamentale compito, quello di garantire l'amministrazione e la distribuzione dei patrimoni, dei beni e dei mezzi acquisiti o comunque in uso all'Amministrazione della pubblica sicurezza.

A tal fine, nell'ambito della Direzione Centrale, sono stati istituiti ed attivati sette Servizi.

Di essi:

- a. il Servizio pianificazione (art. 29 del D.M. 6 febbraio 2020) è incaricato della rilevazione complessiva del fabbisogno di beni e servizi delle Articolazioni dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- b. cinque Servizi (articoli dal 30 al 34 del D.M. 6 febbraio 2020) sono destinati ad espletare compiti di analisi e pianificazione del fabbisogno di beni e servizi relativamente alla gestione e amministrazione delle infrastrutture, delle tecnologie, dei mezzi, nonché delle dotazioni strumentali in dotazione all'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- c. il Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento (art. 35 del D.M. 6 febbraio 2020) è incaricato di assicurare il supporto a questo Dipartimento e al Ministero, nel suo complesso.

In questo contesto, si segnala che al Servizio per le tecnologie dell'informazione è stato attribuito il compito, tra l'altro, di curare, attraverso il "Centro Elaborazioni Nazionale Amministrazione Pubblica Sicurezza" (CENAPS) la gestione delle procedure informatiche relative al trattamento economico del personale della Polizia di Stato, in servizio o in quiescenza, non elaborate dal Sistema informatico MEF – NOIPA (art. 32, comma 2, lett. f), del D.M. 6 febbraio 2020).

Si evidenzia che, per garantire le migliori condizioni di continuità del servizio, sarà attivata, presso la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, un'apposita Struttura di Missione incaricata di assicurare un supporto alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale nelle attività di: gestione delle procedure eseguite dal CENAPS in materia di inquadramento economico del personale della Polizia di Stato, di elaborazione delle competenze e degli emolumenti accessori spettanti al medesimo personale, nonché di rilevazioni statistiche, svolgendo anche compiti di *help desk*.

Come si dirà nel successivo paragrafo 3, le competenze in materia di accasermamento e casermaggio della Polizia e dell'Arma dei Carabinieri, in precedenza esercitate dalla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, vengono attribuite alla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria.

Si precisa che restano affidate alla Direzione dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale le funzioni in materia di organizzazioni e mantenimento dell'unità di indirizzo delle attività tecniche finalizzate alla gestione dei beni immobili in uso alla Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tali compiti sono svolti per il tramite del neo-istituito Servizio Infrastrutture di cui all'art. 34 del D.M. 6 febbraio 2020.

3. Il nuovo ruolo della Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria

Con il completamento del processo attuativo del D.M. 6 febbraio 2020, anche la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria entra in pieno possesso del nuovo ruolo ad essa assegnato e cioè quello di "centrale unica dei pagamenti".

Si tratta di un profilo che è già stato puntualmente illustrato nella circolare indicata a seguito sub b) alla quale si fa, pertanto, rinvio.

Ci si limita a ricordare che, in tal modo, la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria viene ad esercitare il controllo e il monitoraggio sull'intero plesso dei flussi di spesa e contabili gestiti da questo Dipartimento che ormai si attestano stabilmente oltre la soglia degli 8 mld. di euro l'anno.

In questa sede, pare, piuttosto, utile dilungarsi su alcune novità organizzative connesse alla funzione di "centrale unica dei pagamenti" riconosciuto alla Direzione Centrale.

Proprio in virtù di ciò, l'Atto Ordinativo Unico ha attribuito alla Direzione Centrale la competenza a curare:

- a. attraverso l'Ufficio V – Servizi per l'accasermamento e il casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e per le esigenze del Dipartimento (art. 42 del D.M. 6 febbraio 2020), i compiti in precedenza svolti dalla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale in materia di accasermamento delle Forze di polizia a competenza generale;
- b. attraverso l'Ufficio VI – Trattamento economico del personale in servizio (art. 43 del D.M. 6 febbraio 2020), le attività di programmazione, indirizzo e controllo, nonché le altre attività amministrativo-contabili inerenti al trattamento economico del personale in servizio della Polizia di Stato, in precedenza espletate dalla "vecchia" Direzione Centrale per le Risorse Umane, oggi divenuta Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato;
- c. attraverso l'Ufficio VII – Trattamento pensioni e previdenza (art. 44 del D.M. 6 febbraio 2020), le attività di programmazione, indirizzo e raccordo, di gestione dei procedimenti in materia di trattamento di quiescenza privilegiato, di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità, nonché di liquidazione dell'equo indennizzo, in precedenza espletati dalla cennata Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Si aggiunge, inoltre, che la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria provvede, per mezzo del dipendente Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile del personale della Polizia di Stato degli uffici centrali (art. 45 del D.M. 6 febbraio 2020), alla cura delle attività amministrativo-contabili relative ai dipendenti della Polizia di Stato in servizio presso questo Dipartimento, gli Ispettorati di pubblica sicurezza, l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato e gli Uffici speciali di pubblica sicurezza, nonché della Banda musicale della Polizia di Stato.

4. Completamento dell'attività del "Gruppo Fenice".

Con la chiusura del processo di attuazione dell'Atto Ordinativo Unico, si avvia alla conclusione anche l'attività della Struttura di Missione, convenzionalmente denominata "Gruppo Fenice", istituita, il 14 aprile scorso, per realizzare il graduale passaggio di alcuni compiti - in precedenza esercitati dalla soppressa Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato - relativi, tra l'altro, anche alla gestione delle credenziali di accesso ad alcune banche dati in uso agli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il predetto “Gruppo Fenice” trasferirà, celermente, le competenze alle Articolazioni che sono state già individuate come destinatarie.

Queste ultime, a loro volta, dopo aver assunto la titolarità di tali compiti, provvederanno, con proprio atto di indirizzo, a darne comunicazione agli uffici dipartimentali e alle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

5. Conclusioni

Il D.M. 6 febbraio 2020 non è soltanto la “fotografia” dell'assetto ordinativo in un dato momento.

Esso, infatti, ha l'ambizione di costituire anche lo strumento capace di assorbire le eventuali esigenze di modifica dell'organizzazione che si dovessero rivelare necessarie per consentire a questo Dipartimento di rispondere sempre meglio alle sue missioni istituzionali, anche a fronte di una minaccia in costante cambiamento.

Tenendo presente questa prospettiva, appare necessario che tutte le Articolazioni interessate approfondano il più ampio ed intenso sforzo per garantire il migliore funzionamento della nuova configurazione del Dipartimento, agendo secondo una logica proattiva per superare le eventuali questioni che dovessero presentarsi.

Nel confidare che tale logica sarà seguita da tutte le componenti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, si rappresenta che l'Ufficio per l'Amministrazione Generale resta a disposizione per ogni consentito chiarimento e supporto.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Giannini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIGNOR CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DEL L'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIGNOR DIRETTORE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA

AL SIGNOR DIRETTORE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER
LE FORZE DI POLIZIA ROMA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE
GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI
COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA – DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA
CRIMINALE ROMA